

# IL POLMONE VERDE

**LA SPECIE**  
VIVE ABITUALMENTE IN RUSSIA  
E NELL'ASIA CENTRALE, È RARO  
VEDERLO IN ALTRE NAZIONI

**PRIMI AVVISTAMENTI**  
LA COMPARSA NEL PARCO  
LOMBARDO È DOCUMENTATA  
NEL PROGETTO «LIFE»

## Dalle steppe atterra lo storno roseo

*L'uccello asiatico, assente dall'Italia da decenni, ricompare al Ticino*



**AL SICURO**  
Lo storno roseo si è sistemato  
in mezzo ai «parenti» italiani  
in un ambiente lontano  
dai predatori terrestri



**IL PRESIDENTE**

«Abbiamo contribuito  
concretamente  
a tutelare la natura»

- MAGENTA -

«L'IMPEGNO per la conservazione del patrimonio naturale e nella sostenibilità degli interventi ha reso questo territorio protagonista, contribuendo concretamente alla protezione della natura». Questo il commento del presidente Gian Pietro Beltrami: «L'individuazione dei siti di interesse comunitario hanno consentito l'equilibrio tra sviluppo economico e qualità ambientale del territorio. Fattore indispensabile per il mantenimento di tale equilibrio è la salvaguardia del patrimonio di biodiversità».

Fra. Pel.

di FRANCESCO PELLEGGIA

- MAGENTA -

**PAROLA d'ordine:** biodiversità. Dopo il lupo e il fenicottero, ora tocca allo storno roseo fare la sua comparsa nella Valle del Ticino dopo decenni di assenza dall'Italia. Uno stormo di circa trenta esemplari, infatti, è stato osservato trascorrere la notte nei canneti delle vasche di fitodepurazione del torrente Arno, a Castano Primo. Questa specie, lontana parente del nostro storno, si è sistemata in mezzo a centinaia di «parenti» italiani, in un ambiente che le permette di sentirsi al sicuro dai predatori terrestri.

Lo storno nostrale è una specie molto comune che di solito nidifica sugli edifici e nelle cavità degli alberi. Questa tipologia «straniera», invece, ha la caratteristica di vivere abitualmente in Russia e nell'Asia centrale, e solo raramente nidifica in Unione Europea, prediligendo Paesi come Ungheria e Bulgaria. Ogni tanto però tende ad invadere l'Europa con migliaia di esemplari, per lo più alla ricerca di cibo rappresentato in particolare dai frutti dei gelsi. E tra le mete scelte quest'anno dagli storni rosei c'è proprio il Parco del Ticino. Il loro piumaggio è inconfondibile per la tinta rosa viva-

ce alternata a un nero lucente, e per la cresta, non presente nello storno comune. La prima comparsa di questo uccello nel Parco del Ticino è stata documentata nell'ambito delle attività di monitoraggio del Progetto Life «Ticino Biosource», cofinanziato da Commissione Europea e Fondazione Cariplo, che vede il Parco del Ticino come ente capofila e Fondazione Lombardia Ambien-

### RITORNI

#### Gli altri animali

Prima era stato il lupo italiano, una specie oggi a rischio, ricomparso qui dopo 200 anni di assenza. Poi è stata la volta del fenicottero rosa, avvistato due volte negli ultimi quarant'anni



te e Graia quali partner scientifici.

«LA SCELTA di implementare in modo importante l'attività di monitoraggio, operata dall'ente alcuni anni fa, è stata più volte premiata da osservazioni particolarmente significative, che confermano ogni volta di più il ruolo del Parco di Ticino come corridoio ecologico ma anche come area in cui nuove specie possono trascorrere parte dei loro cicli vitali - spiega il consigliere Fabrizio Fracassi -». Ciò sottolinea l'estrema valenza naturalistica del nostro Parco. Non si deve trascurare il contesto territoriale in cui siamo inseriti, nel pieno della industrializzata e agricola pianura padana, a pochi chilometri da Milano e dal suo hinterland».

Lo storno roseo è l'ultima specie rara che sceglie di fare capolino nel Parco del Ticino. In questo senso l'ultimo anno ha regalato delle soddisfazioni: prima è stato il lupo italiano, una specie oggi a rischio, ricomparso qui dopo 200 anni di assenza. Poi è stata la volta del fenicottero rosa, avvistato due volte negli ultimi quarant'anni. Solo per citare i due casi più eclatanti dalla primavera scorsa ad oggi.

© FRAZIOLOTTI/AG. E. P. P.



**NUOVA CASA**  
Lupi, storni e fenicotteri: il territorio del Parco del Ticino è diventato ormai l'habitat di diverse tipologie di animali negli ultimi anni. In questa realtà il concetto di biodiversità viene applicato ormai con una certa consuetudine